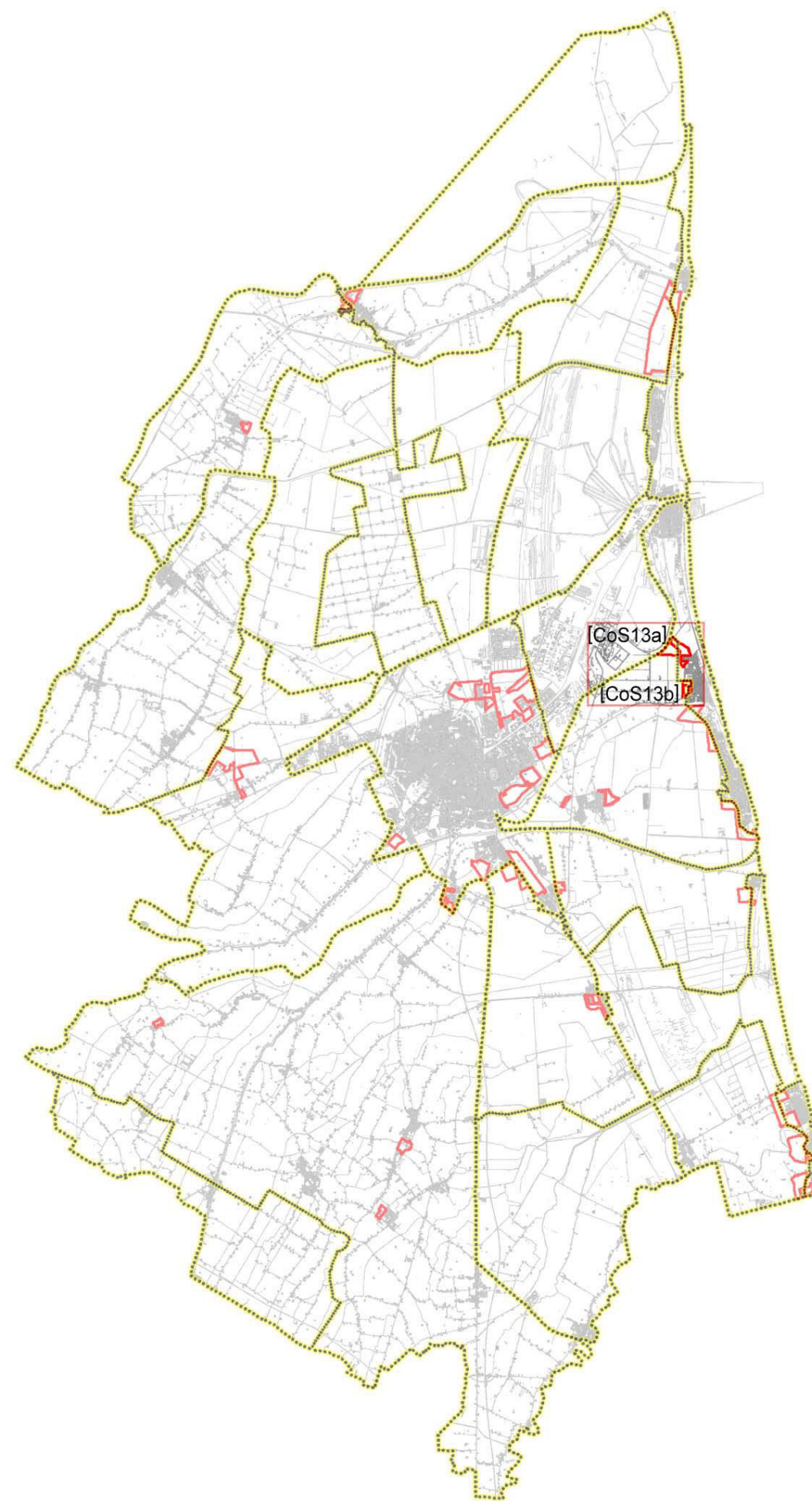
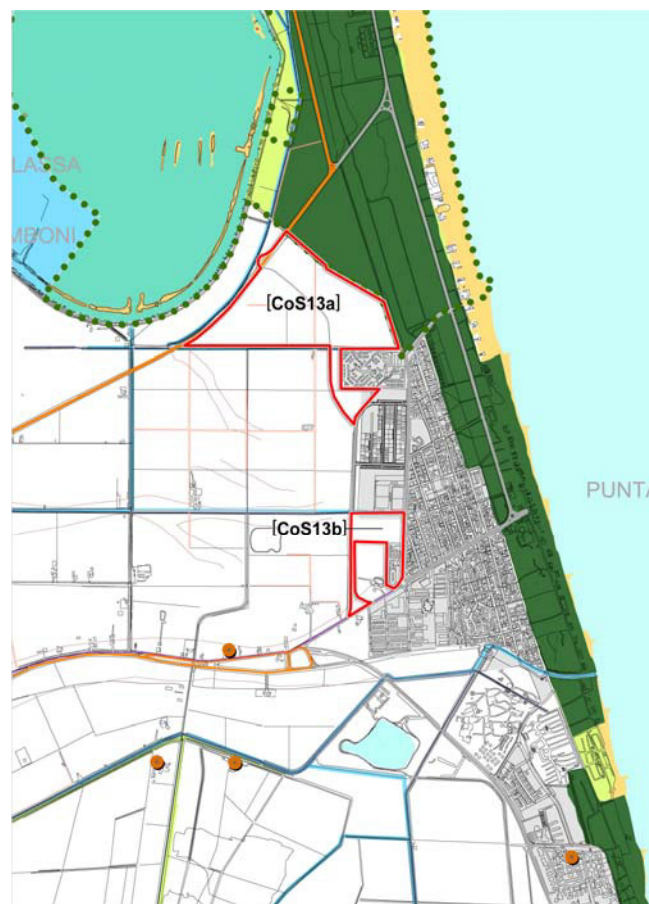


**Ambito CoS13a/b — Punta Marina
Ricettivo-Viabilità**



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE

**G2.1 Carta per la qualità del territorio****VALORI NATURALISTICO-AMBIENTALI**

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta: arenile e dune, piallasse e paludi salmastre, pinete costiere e retrodunali, canali; *Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale:* aree a vegetazione arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido.

VALORI STORICO-CULTURALI E IDENTITARI

Rete dei percorsi e dei canali storici: strade storiche interpoderali principali e secondarie; canali storici; *Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico-ambientali e storico-culturali:* Parco del Delta del Po.

RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesti paesistici locali 7.4- e 7.6**Obiettivi di Contesto locale:**

Contesto locale "7.4 – Porto fuori":

Valorizzazione delle tracce delle trasformazioni del paesaggio agrario legate alle bonifiche, alle opere idrauliche di irrigimentazione dei corsi d'acqua presenti (paleoalvei, argini abbandonati, manufatti idraulici, ecc.) tramite il mantenimento e il ripristino della loro continuità, la riqualificazione o la previsione di elementi di connessione paesistico ambientali (es. alberature); mantenimento del carattere di continuità e apertura visuale del Contesto. Per gli interventi di nuova edificazione di manufatti destinati ad abitazioni agricole: mantenimento della leggibilità dei principi insediativi presenti nelle diverse *Morfotipologie* e dell'orizzonte paesaggistico continuo ed omogeneo visibile dalla Circonvallazione Canale Molinetto.

Contesto locale "7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano":

Mantenimento dei varchi visuali del litorale ancora presenti; caratterizzazione del litorale per punti ed elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana, spesso troppo ripetitiva e perciò nel complesso poco riconoscibile; innalzamento della qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione. Per gli interventi di completamento e ampliamento edilizio degli insediamenti residenziali e ricettivi: garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura. Per gli interventi sugli spazi pubblici (viabilità di scorrimento, viabilità di connessione spiaggia-insediamento, spazi di relazione, verde pubblico attrezzato etc.): recupero e potenziamento della connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità fisica e visiva tra la spiaggia e la città; riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici; caratterizzazione differenziata delle funzioni stradali: scorrimento veloce e distribuzione; caratterizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti, dei parcheggi e delle piazze terminali degli insediamenti come nodi di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità.

1.1 Contributo dell'Ambito CoS13a/b alla qualificazione della fascia costiera centrale

L'Ambito CoS13a/b nel suo complesso costituisce una porzione della fascia costiera ravennate nella quale attuare e caratterizzare il margine urbano di Punta Marina rivolto verso lo *Spazio rurale*. L'Ambito deve concorrere alla riqualificazione del Centro del litorale nel suo complesso, completandone la porzione occidentale attraverso una differenziazione dei margini dei subcomparti tra quelli rivolti verso l'insediamento esistente, con il quale stabilire una relazione di continuità, e quelli rivolti verso lo spazio rurale, rispetto al quale interporre un'articolata fascia di filtro lungo la viabilità di circuitazione.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA**2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI TERRITORIALI PRINCIPALI**

Ambito CoS13 a/b Pineta, Piallassa Piomboni, sistema del verde urbano di Punta Marina su viale delle Americhe

2.1 Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati

a) La rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione interna ai subcomparti nord (adiacenti alla pineta) deve stabilire una relazione di continuità con la pineta attraverso l'opportuna previsione di connessioni verdi trasversali (percorsi ciclopedonali alberati, filari alberati e fasce alberate), che possono essere di conformazione sia dello spazio pubblico che di quello privato. In tale relazione, particolarmente importante risulta la caratterizzazione del tracciato di completamento della viabilità di circuitazione, come elemento di connessione della rete ecologica in corrispondenza del margine nord dell'insediamento.

b) Configurare le aree verdi di pertinenza degli edifici, sia pubblici che privati, in particolare quelle localizzate nelle "fasce di contatto" con la pineta, in modo da raccordare i subcomparti nord dell'Ambito alla rete del verde pubblico complessiva.

c) La rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione dei subcomparti direttamente o indirettamente connessi al sistema delle aree verdi (parco urbano e verde sportivo attrezzato) su viale delle Americhe, deve stabilire una relazione di continuità con esse.

• In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei singoli compartimenti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi), che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei compartimenti dal punto di vista sia ecologico che percettivo-paesaggistico, la quale, nella ripetitività dei suoi elementi, attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.

d) Raccordare la rete così definita alla pineta, attraverso percorsi ciclopedonali che caratterizzino i margini dei subcomparti edificati, nonché alla rete dei percorsi ciclopedonali di Punta Marina.

2.2 Caratterizzazione del margine del subcomparto che fronteggia la Piallassa Piomboni (subcomparto 7A)

Caratterizzare il margine del subcomparto 7A che fronteggia la piallassa Piomboni su via Trieste attraverso l'addensamento della vegetazione boschiva da prevedere all'interno del comparto in continuità con la pineta, lungo il margine viabilistico.

3. RELAZIONE AMBITO / SPAZIO RURALE

Ambito CoS13 a/b/Trame agricole della bonifica e interruzioni nella fascia di mitigazione in corrispondenza delle intersezioni stradali e dei sovrappassi dei canali

3.1 Configurazione degli snodi e dei varchi visuali verso il paesaggio rurale

a) L'Ambito nel suo complesso trova già un'adeguata definizione del rapporto urbano/rurale lungo il fronte rivolto verso il territorio rurale, attraverso la marginatura continua che accompagnerà l'andamento della nuova viabilità di circuitazione e che assumerà un'ampiezza considerevole nell'area da rimboschire del subcomparto 7A; pertanto tale rapporto, che varia esclusivamente nei punti di varco visuale dati dall'intersezione dei nuovi tracciati viari interni all'Ambito con la viabilità di circuitazione e nei punti di sovrappasso dei canali, deve assumere nei tratti che conducono a tali intersezioni, connotati riconoscibili.

Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei punti di snodo con la viabilità di circuitazione; caratterizzare i varchi che si vengono a formare, oltre che mediante l'effettiva apertura del varco visuale consentito dalla intersezione di tracciati viabilistici, anche mediante un opportuno disegno delle fasce di vegetazione lungo il tracciato viario.

• Adeguata conformazione delle fasce vegetazionali e interruzione dei filari alberati con previsione di una congrua distanza per la formazione del cono visivo in corrispondenza delle rotonde; eventuale realizzazione di punti di sosta delle piste ciclopedonali; opportuna configurazione degli elementi che compongono la rotonda (bracci e innesti, isola spartitraffico) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale, in continuità con gli elementi presenti di disegno della trama agricola.

- b) Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei luoghi di sovrappasso dei canali.
- Adeguata configurazione morfologica dei luoghi di sovrappasso del canale con opportuna conformazione degli elementi che compongono la viabilità (ponte e relativi raccordi) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale.

4. INSERIMENTO NUOVA VIABILITÀ

Completamento della viabilità di circuitazione (adeguamento dei tracciati di via della Randa e via delle Zattere)

4.1 Caratterizzazione e qualificazione del nuovo tratto della viabilità di circuitazione

a) Mitigare la viabilità di circuitazione conformandola come corridoio di connessione della rete ecologica, attraverso la realizzazione di adeguate fasce alberate di raccordo con il sistema degli spazi verdi del contesto in cui è inserito l'Ambito, con opportuni ampliamenti dei filari in corrispondenza degli ampliamenti della zona boscata a nord e prevedendo sul margine interno all'Ambito CoS13 a/b la sede per la pista ciclopedonale connessa alla rete ciclopedonale di Punta Marina.

b) L'intersezione dei tracciati dell'asse diagonale di viale delle Americhe, l'asse parallelo a via della Chiglia e della nuova circuitazione, costituisce uno snodo viabilistico da risolvere progettualmente in funzione della prossimità agli accessi principali da nordovest al Centro (porta urbana) ed al lungomare di Punta Marina, al Parco, e tenendo conto della funzione di connessione mare/entroterra agricolo dell'asse diagonale di viale delle Americhe. Gli stessi elementi progettuali dovranno essere presi in considerazione per l'adeguamento dello snodo a sud ovest dell'Ambito CoS13a/b, fra viale dei Navigatori e viale delle Americhe.

- Adottare una soluzione progettuale che valorizzi tale funzione di accesso e caratterizzi morfologicamente e funzionalmente lo snodo viabilistico come luogo privilegiato di percezione del contesto rurale.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA

5. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

Ambito CoS13 a/b/tessuti residenziali su via Ortolani

5.1 Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto in continuità con il principio insediativo dei tessuti da completare

I subcomparti che fronteggiano i tessuti esistenti di Punta Marina, caratterizzati da tipologie a media bassa densità, devono costituire un completamento di tali tessuti assumendone lo stesso principio insediativo e mantenendo una tessitura ortogonale a viale delle Americhe.

5.2 Conformazione dei margini dei subcomparti adiacenti alla pineta

Il margine dei subcomparti rivolti verso la pineta deve essere filtrato da filari alberati paralleli a percorsi ciclopedonali che si riconnettono alla rete dei percorsi ciclopedonali lungo i margini della pineta stessa.

6. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

Impianti sportivi e parcheggio scambiatore

6.1 Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura agli impianti sportivi e dei parcheggi esistenti

a) Raccordare l'impianto planimetrico del subcomparto per le nuove attività sportive attraverso elementi di continuità (connessioni verdi, assi di strutturazione, di distribuzione, etc.) con l'adiacente comparto per attività sportive esistente.

b) Integrare il parcheggio scambiatore assumendo per l'assetto planimetrico del nuovo parcheggio gli stessi principi di strutturazione di esso, al fine di ottenere un'ideale moltiplicazione modulare dello stesso.

10. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili.

MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala territoriale

1.1 - Caratterizzazione di margine urbano rivolto verso lo Spazio rurale

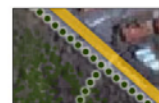
MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana



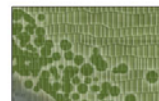
2.1.a, 2.1.b - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati



2.1.c - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti adiacenti a viale delle Americhe



2.1.d - Rete dei percorsi ciclopedonali



2.2 - Caratterizzazione del margine del subcomparto che fronteggia la Piallassa Piomboni



3.1.a - Configurazione dei varchi visuali verso il paesaggio rurale



3.1.b - Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nel punto di sovrappasso dei corsi d'acqua



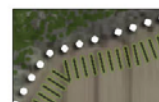
4.1.a - Caratterizzazione e qualificazione del nuovo tratto della viabilità di circuitazione

4.1.b - Caratterizzazione di snodo viabilistico con funzione di cerniera fra urbano e rurale

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA



5.1 - Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto in continuità con il principio insediativo dei tessuti da completare



5.2 - Conformazione dei subcomparti adiacenti alla pineta



6.1 - Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura degli impianti sportivi e dei parcheggi esistenti

